



"Io non ho paura,
perché sono stato
sulla cima della montagna:
ho visto la terra Promessa"

Martin Luter King
(3 Aprile 1968)

Natale 2011

Miei carissimi amici,

ed è di nuovo Natale! Mi viene sempre da chiedere: parliamo di fiaba o di mistero? Ho iniziato questa lettera con le parole di Martin Luter King in pubblico, sarebbe morto il giorno dopo. La Terra Promessa non la devi calpestare per dire che è la terra Promessa. Basta guardarla! E' come un amico, non bisogna vederlo tutti i giorni, ti basta sapere che c'è.

Ho visto la Terra promessa nel Grest della Parrocchia dove sono: tanti bambini e ragazzi, ma soprattutto animatori, anche mamme e papà che per tre settimane hanno messo la famiglia da una parte; come non pensare alle cinque parole di Gesù: "lo avete fatto a me". Saremo giudicati sull'amore e non sulla fede e questo si più difficile!!!

Ho visto la terra Promessa in Sicilia, a Messina, con un gruppo scout che ospitava un gruppo scout della Slovenia: che bello vederli giocare in uno dei quartieri più a rischio di Messina, dove prima di tutto c'è "l'onore"; che bello vederli nell'incontro con il Carabiniere Campagna: sua sorella Graziella uccisa dalla mafia perché aveva letto una carta trovata dentro una giacca portata nella lavanderia dove lavorava. Trama e ordito di una stessa storia: cosa sto "tramando" in questa storia che mi è data di vivere oggi. Bisogna crescere nello Spirito... per capire: avere occhi penetranti. Questi ragazzi mi hanno fatto pensare alla Maddalena: vede il giardiniere e pensa al Risorto. Grazia per questa comunione di preghiera: anche se non tutti cattolici, per adempiere le scritture che valgono per tutti quelli che sono dietro a Gesù "venite a vedere dove ero deposto". E questi giorni corrono....

Ho visto la terra promessa a Madrid: tanti giovani, tanti, Madrid per una settimana è stata loro e io cosa ci vado a fare, dato che c'ero nel 1984, con un gruppo di giovani (ora con figli liceali!) quando Giovanni Paolo l'incominciò? Forse per non perdere la Speranza, la fiducia nella vita, la certezza, se volete, che tutto ha un senso, che sta a noi scoprirla, cercarla, viverla. La Madonna di Madrid ha steso il suo manto e sicuramente saranno usciti dei miracoli, come solo lei sa fare! Guardate a Cana: un matrimonio quasi alla fine e lei fa cambiare 600 litri d'acqua in vino eccezionale; qualcuno potrebbe pensare "che Vangelo Sprecone, con tutte le carestie, le epidemie, ecc"; ma lei conosce una formula eccezionale: solo nella Festa si scopre che il Figlio è pastore con un cuore grande così. E i ragazzi l'hanno capito!

Ho visto la Terra Promessa negli occhi di Francesco, Federico, il loro papà e gli amici... un male grave ha portato in altre dimensioni la moglie di Francesco, lasciando due piccole bambine... ma allora, Signore, tu lo fai proprio apposta?!? Ma allora tu ascolti poco una delle preghiere che faccio: Signore prendi prima me di una mamma. Ma i loro occhi, la loro fede è stata la lezione più grande! "Cristo, vieni ad animare una festa nel profondo del cuore umano" (Taizè)

Ho visto la Terra Promessa nell'incontro fatto ad Acireale per l'Africa: l'immagine della donna all'inizio "Inshallah", se Dio vuole, se a Dio piace, se l'ama Dio! Quanta fede, quanta confidenza e quanto affidamento: qualità, questa ultima che stiamo perdendo. L'Africa paese di speranza, di futuro, ci chiama all'appello e noi dobbiamo rispondere: sono qui, sono con tutto me stesso. Che non ci capiti un giorno di sentirci dire "Dov'è tuo fratello?" , non possiamo più rispondere "Sono forse io il custode", perché da quando il figlio di Dio si è fatto uomo siamo custodi, fratelli, pastori gli uni degli altri.

Ho visto la Terra Promessa negli incontri a zig zag per l'Italia... con il controllore che si accorge solo a Bologna che siamo senza riscaldamento. Tutto serve, tutto è grazie!

E si vede un mondo di giovani pieni di voglia di dare. Per me è una grazia, un dono, un mistero!!! Non meritato e per questo più bello! "Il mondo sarà di chi saprà donargli la Speranza più grande." E Lui continua a dirci:

"Voi non abbiate paura"

Speranza contro disperazione

amore contro odio

dono contro egoismo

vita contro la morte.

Questo è quello che vedo negli amici vecchi e nuovi, nei "ragazzi della torta fritta" di Noceto, nei nuovi matrimoni.

E allora Buon Natale, con la gioia del Premio Nobel per la Pace a tre donne. Buon Natale con negli occhi e nel cuore le mamme africane: protagonista nascosta ma insostituibile . Se l'Africa non è sprofondata nella misera, nelle guerre, malattie, carestie questo è dovuto alla tenacia delle donne e delle mamme, al loro amore e al loro impegno per la vita: custodi fedeli per un cammino di riconciliazione.

Buon Natale e il mio piccolo cuore vi ringrazia immensamente per quello che fate per noi. Vi allego una storia! Ecco io mi sono sempre sentita così: non riesco mai a pareggiare la bilancia! I miei sono solo fogli, voi mettete scuole, case, bambini, dispensario e tutto, tutto... E la bilancia resta a vostro favore.

Grazie, grazie; sappiate solo che ci dona, fa un prestito a Dio! E penso che Lui non vi deluda.

Buon Natale ... nella vostra capanna di Betlemme portate i volti di chi ha ricevuto meno di niente. E vi invito a fare un piccolo gesto: la notte di natale mettete alla finestra un fiocco bianco! Era quello che aveva chiesto un ragazzo all'uscita dal carcere per sapere che la sua famiglia l'aveva perdonato. Mettiamolo per dire a tanti, a tutti, che le nostre mani sono aperte e il cuore ancora di più. Ci conto!

Buon Natale con affetto grande

Suor Eugenia